

**FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO**

**ESERCIZIO 2008**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO.**  
Sede in Torino - Piazza Castello, 215  
ISCRIZIONE R.E.A. DI TORINO n. 928405  
Codice Fiscale n. 00505900019

\* \* \*

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008  
RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## **INTRODUZIONE**

Il Bilancio consuntivo 2008 che la Sovrintendenza presenta al parere dell'Assemblea dei Fondatori e all'approvazione del Consiglio d'Amministrazione si riferisce al decimo esercizio di gestione della Fondazione e presenta un quale risultato di esercizio un utile di Euro 3.858.

A tale risultato si è pervenuti imputando a conto economico imposte dell'esercizio per Euro 240.003 al risultato prima delle imposte pari a 243.861. Quest'ultimo risultato a sua volta è stato determinato dopo aver calcolato ammortamenti e svalutazioni per Euro 4.119.862

Gli obiettivi che la Fondazione ha perseguito con la gestione dell'esercizio 2008 sono, oltre a quelli indicati nello Statuto e nelle norme vigenti, quelli approvati dal Consiglio d'Amministrazione di concerto con l'assemblea dei Soci Fondatori e riassunti quantitativamente nel conto economico preventivo 2008.

L'attività del 2008 è pertanto stata impostata sulla produzione dell'attività artistica nella sede principale, con il cartellone della Stagione d'Opera e dei Concerti al Teatro Regio, dell'attività al Piccolo Regio e in sedi esterne quali i festival presso le Regge di Racconigi e Venaria, dell'attività nei teatri regionali del Piemonte nonché una breve tournée in Germania.

L'attività all'estero costituisce la novità e il nuovo impegno del Teatro e sta assumendo un'importanza crescente che culminerà nella tournée in Giappone e Cina nel 2010 già in corso di organizzazione.

**SCENARIO DI MERCATO E POSIZIONAMENTO**

La Fondazione Teatro Regio ha come obiettivo istituzionale principale quello della diffusione della cultura musicale attraverso la produzione di spettacoli di opera lirica, di balletto e di concerti di musica classica utilizzando le strutture ad essa affidate dalla Città di Torino.

Come le altre Fondazioni liriche di cui al D. Lgs. 367/96 e s.m.i., si colloca ai vertici del sistema musicale nazionale sia per budget amministrato, sia per avere masse artistiche e tecniche stabilmente impiegate, fatto che non avviene nei teatri di tradizione e nelle altre strutture di produzione e organizzazione dell'attività musicale regolamentate dalla legge italiana che accedono al Fondo Unico per lo Spettacolo. Conseguentemente la Fondazione svolge la propria attività in tutto il periodo dell'anno e persegue da sempre obiettivi di eccellenza nel settore e nel panorama artistico nazionale ed estero.

Il contesto istituzionale è in fermento a causa delle diverse ipotesi di riforma del settore determinate dalle sempre maggiori difficoltà dello Stato nel destinare fondi alla cultura musicale e allo spettacolo in modo diretto o, indirettamente, attraverso il finanziamento di Regioni, Province e Comuni.

La Fondazione ha saputo fronteggiare con adeguate misure di contenimento dei costi la riduzione del Fondo Unico per lo Spettacolo da parte dello Stato che ha determinato minori ricavi per 1,3 milioni di euro. Oltre a questo si è riusciti ad ampliare notevolmente le attività effettuate in collaborazione con la Regione Piemonte a parità di somma erogata.

La situazione di generale crisi economico finanziaria che ha caratterizzato la seconda parte dell'anno 2008 si è riverberata, in parte, anche sul pubblico del Teatro che ha risposto molto bene alle proposte artistiche del Regio, infatti la riduzione del numero degli abbonamenti è stata molto contenuta e successivamente compensata dalla vendita dei biglietti ai singoli spettacoli.

## ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA FONDAZIONE, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

Nei paragrafi che seguono viene presentata l'attività della Fondazione nell'esercizio 2008 vista attraverso i dati principali delle sue diverse aree funzionali.

### ATTIVITA' E RAPPORTO CON IL PUBBLICO

Si presenta una tabella degli spettacoli effettuati nel 2008 comparati con il triennio precedente

| MANIFESTAZIONI PROGRAMMATE  | 2005  | 2006   | 2007  | 2008   |
|---|---|--|---|--|
| Spettacoli di lirica e balletto al Regio  | 85  | 92<br>di cui 8 <sup>(b)</sup>  | 91<br>di cui 1 <sup>(c)</sup> e 2 <sup>(d)</sup>                    | 90<br>di cui 1 <sup>(d)</sup>  |
| Spettacoli lirica-balletto e varie al Piccolo Regio o altre sedi  | 83 di cui<br>4 <sup>(c)</sup> , 55 <sup>(d)</sup>   | 111 di cui<br>7 <sup>(a)</sup> , 18 <sup>(b)</sup> , 53 <sup>(d)</sup> | 46 di cui<br>7 <sup>(a)</sup> , 2 <sup>(c)</sup> , 8 <sup>(d)</sup> | 68 di cui 7 <sup>(a)</sup> ,<br>16 <sup>(d)</sup> , 3 <sup>(e)</sup> |
| Spettacoli al Piccolo Regio per le scuole   | 43  | 29   | 36  | 37   |
| Concerti sinfonico-corali al Teatro Regio   | 37<br>di cui 10 <sup>(c)</sup>                      | 23<br>di cui 1 <sup>(c)</sup>  | 23<br>di cui 1 <sup>(c)</sup>                                       | 14 di cui 2 <sup>(c)</sup>   |
| Concerti al Piccolo Regio   | 54  | 42<br>di cui 1 <sup>(c)</sup>  | 33<br>di cui 6 <sup>(c)</sup>                                       | 27 di cui 2 <sup>(c)</sup>   |
| Concerti in altre sedi cittadine o in decentramento   | 140 di cui<br>53 <sup>(c)</sup> , 10 <sup>(d)</sup> | 164 di cui<br>80 <sup>(c)</sup> , 16 <sup>(d)</sup>                    | 156 di cui<br>61 <sup>(c)</sup> , 9 <sup>(d)</sup>                  | 126 di cui 1 <sup>(c)</sup> ,<br>24 <sup>(e)</sup>                   |
| <b>1° Totale parziale</b>   | <b>442</b>  | <b>461</b>   | <b>382</b>  | <b>362</b>   |
| Attività didattico-musicali per le scuole   | 1.275   | 1.391  | 1.767   | 1.564  |
| Manifestazioni diverse: convegni, conferenze<br>visite guidate, mostre, esposizioni, incontri<br>musicali | 166   | 128  | 213   | 346 di cui 3 <sup>(c)</sup> ,<br>7 <sup>(e)</sup>                    |
| <b>2° Totale parziale</b>   | <b>1.441</b>  | <b>1.519</b>   | <b>1.980</b>  | <b>1.907</b>   |
| <b>Totale generale</b>  | <b>1.883</b>  | <b>1.980</b>   | <b>2.362</b>  | <b>2.269</b>   |

(a) numero degli spettacoli d'opera in decentramento regionale in collaborazione con la Regione Piemonte

(b) numero degli spettacoli in occasione delle Olimpiadi della Cultura (2006)

(c) numero dei concerti inseriti nella rassegna "Torino Settembre Musica"

(d) numero degli spettacoli inseriti nelle rassegne "Torino Danza" e "Punti Verdi – Giardini Reali"

(e) numero degli spettacoli inseriti nelle rassegne "Il Regio a Racconigi e Venaria Real Festival"

Il complesso di queste attività ha determinato la consuntivazione di incassi netti per € 5.172.756 per un numero complessivo di presenze pari a 189.745 paganti. La differenza rispetto all'anno precedente è totalmente ed esclusivamente imputabile alla mancata effettuazione del Festival Mi-To Settembre Musica che dal 2008 è gestito dalla Fondazione per le Attività Musicali.

Il consuntivo 2008 per quanto riguarda l'attività di lirica e balletto al Teatro Regio (90 spettacoli) ha conseguito 118.186 spettatori paganti di cui 49.023 singoli biglietti venduti e 69.163 presenze da abbonamenti.

La percentuale media di saturazione della sala del Teatro Regio in stagione d'opera è stata pari a circa il 82,65 per cento. Il dato conferma il grande interesse del pubblico per l'attività programmata.

L'attività del Piccolo Regio Puccini che ha visto la Fondazione come produttore e organizzatore si è articolata in 57 spettacoli con 15.388 presenze paganti di cui 15.229 singoli biglietti venduti e 159 presenze da abbonamenti.

Il Teatro ha proseguito la gestione del Festival di Racconigi in collaborazione con la Regione Piemonte con l'allestimento di un'area spettacoli presso le Serre Reali del Castello di Racconigi, realizzando palcoscenico, camerini, aree di servizio per gli artisti, sala all'aperto per il pubblico. Si sono effettuati spettacoli di danza classica, moderna e tradizionale, concerti di generi musicali diversi per un totale di 11 spettacoli e di 9.631 presenze paganti.

Nel progetto REGIONEINTOUR 2008 la Fondazione ha prodotto le opere *Il Barbiere di Siviglia* e *La Bohème* realizzate totalmente con risorse interne al Teatro e proposte in 7 recite in diverse sedi regionali.

Nel 2008 la Fondazione ha acquisito l'incarico di organizzare le attività musicali estive nella Reggia di Venaria, realizzando interamente la struttura di spettacolo e producendo anche 12 concerti per un totale di 14.128 presenze paganti.

Le attività su progetto della Città di Torino si possono riassumere Torino Danza: n. 16 spettacoli per un totale di 2.909 presenze paganti, attività di supporto per MiTO Settembre Musica che dal 2008 è stato gestito da un nuovo ente appositamente costituito.

## **L'ATTIVITA' ARTISTICA DELL'ANNO 2008**

Il primo titolo dell'anno solare 2008 (sesto spettacolo in cartellone per la stagione 2007-2008) è stata una delle più popolari opere di Giuseppe Verdi, *Rigoletto*, in scena dal 18 gennaio al 3 febbraio per un totale di 14 recite. L'allestimento è una produzione nota del Teatro Comunale di Bologna firmata da Giancarlo Cobelli per la regia (ripresa da Ivo Guerra per le recite torinesi) e da Paolo Tommasi per le scene e i costumi. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio, il gradito ritorno di Renato Palumbo, già apprezzato nel 2005 in un altro titolo della trilogia popolare verdiana, *Il trovatore*. Grandi protagonisti in scena sono stati Roberto Frontali (*Rigoletto*), Roberto Saccà (*Il duca di Mantova*), Riccardo Zanellato (*Sparafucile*) e l'affascinante star di origine albanese, Inva Mula (*Gilda*), al suo debutto a Torino.

Lo stesso spettacolo è stato successivamente protagonista di una breve tournée in Germania nel mese di maggio 2008. Il Teatro Regio di Torino è stato infatti invitato con questa produzione al Festival Internazionale di Wiesbaden, manifestazione prestigiosa e di lunga tradizione, che ogni anno nell'arco di un mese ospita circa quaranta manifestazioni musicali, realizzando così una sorta di monitoraggio dell'attività teatrale e musicale europea. Il maestro Gianandrea Nosedà, nostro direttore musicale dal settembre del 2007, ha diretto Orchestra e Coro nelle due recite in programma sul palcoscenico principale dello Hessisches Staatstheater Wiesbaden. Il cast è stato composto dagli stessi interpreti di Torino a esclusione del ruolo del Duca di Mantova interpretato questa volta in alternanza da Salvatore Cordella e Francesco Demuro e con Ekaterina Semenchuk nei panni di Maddalena. Lo sforzo di partecipazione anche organizzativo (in relazione soprattutto alla programmazione di Torino che comunque non poteva e non doveva interrompersi) è stato dunque più che giustificato dall'importanza dell'avvenimento e dalla soddisfazione di essere l'unica realtà italiana presente a questa edizione del Festival.

Tra febbraio e marzo è andato nel frattempo in scena *Salome* capolavoro di Richard Strauss, a cent'anni dalla prima rappresentazione italiana dell'opera, che ebbe luogo proprio al Regio di Torino sotto la guida del compositore. Il nuovo importante allestimento, realizzato in coproduzione con il Teatro del Maggio Musicale Fiorentino e con il Teatro Real de Madrid, ha unito la firma prestigiosa del regista canadese Robert Carsen (autore della memorabile *Rusalka* vista a Torino nel gennaio 2007) e la direzione musicale di Gianandrea Nosedà. Carsen, con l'ironia che gli è consona, ha riletto in chiave contemporanea il dramma di Oscar Wilde, andato in scena nel 1896 a Parigi, e ha ridisegnato la reggia di Erode in una Casa da gioco, luogo estremo per una storia estrema, dove Salome è un'adolescente ribelle, non del tutto consapevole, che si muove in una società corrotta. Il cast ha coinvolto, tra gli interpreti principali, specialisti come Nicola Beller Carbone, il soprano tedesco al debutto scenico in Italia, che nel ruolo eponimo ha riscosso un notevole successo; quindi Peter Bronder, Dagmar Pecková, Mark S. Doss e Jörg Dürmüller. Alla realizzazione dello spettacolo hanno inoltre partecipato la coppia Radu e Miruna Boruzescu per le scene e i costumi e Philippe Giraudeau per la coreografia. La produzione ha previsto nuovamente una trasferta in corso d'opera a Manchester per una esecuzione in forma di concerto il 9 febbraio 2008 in collaborazione con l'Orchestra della BBC, di cui Gianandrea Nosedà è direttore principale. Il cast, insieme al nostro direttore musicale, si è spostato dunque per qualche giorno in Inghilterra ed è ritornato a Torino per riprendere le prove e andare in scena il 26 febbraio con la trasmissione in diretta radiofonica su Rai Radio3.

Subito a ridosso della conclusione di *Salome*, sono riprese le recite, in decentramento, del *Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini, la felice, quanto agile produzione di luglio 2007, realizzata con il sostegno della Regione Piemonte, impiegando le forze interne del Teatro (Vittorio Borrelli regia, Claudia Boasso scene e Laura Viglione costumi, rispettivamente responsabili della direzione di scena, del laboratorio di costruzione e della sartoria del Teatro). Tappe della piccola tournée tra febbraio e aprile sono stati i Teatri di Novara, Biella, Asti e Vercelli e protagonisti i giovani e bravi Marina Comparato, Francisco Gatell, Eugenio Leggiadri Gallani, Christian Senn, Maurizio Lo Piccolo, in alternanza con Damiana Pinti, Aldo Caputo, Simone Del Savio, Domenico Balzani, Deyan Vatchkov, diretti dal nostro Alessandro Galoppini. Maestro del Coro, Claudio Marino Moretti.



Nel mese di aprile è andato in scena l'allestimento di *Lucrezia Borgia*, realizzato in coproduzione con il Bergamo Musica Festival Gaetano Donizetti e l'Ente Concerti Marialisa De Carolis di Sassari. La regia dello spettacolo, perfettamente inserita nello spirito romantico del testo, è stata firmata da Francesco Bellotto, che si è avvalso delle ambientazioni tardo-rinascimentali di Angelo Sala e dei costumi di Cristina Aceti. Si è misurato per la prima volta con il capolavoro donizettiano (che non veniva rappresentato al Regio dal lontano 1919), Bruno Campanella, il cui nome è nel mondo sinonimo di "belcanto": sotto la sua direzione abbiamo ascoltato Dimitra Theodossiou, il soprano greco già protagonista a Bergamo nell'impervio ruolo del titolo, e il contralto statunitense Kate Aldrich, anch'essa al debutto nella parte *en travesti* di Maffio Orsini. Gli altri strepitosi interpreti sono stati José Bros (Gennaro) e Michele Pertusi (Don Alfonso). Il Coro del Teatro Regio è stato diretto da Claudio Marino Moretti.

In maggio, ancora un nuovo allestimento del Teatro Regio, questa volta per *La clemenza di Tito* di Wolfgang Amadeus Mozart, mai rappresentata a Torino fino ad ora, e ancora una volta con un grande nome autore della regia: Graham Vick, coadiuvato per scene e costumi da Jon Morrell. Vick, come sempre, è riuscito a offrire immagini dense, raffinate e innovative, senza tradire il testo. In scena un cast da incisione discografica, quasi tutto italiano, con Giuseppe Filianoti, Carmela Remigio, Rachel Harnisch e Monica Bacelli, cantanti non solo vocalmente straordinari, ma altrettanto eccezionali per le doti interpretative. Al loro fianco, inoltre, due giovani promesse, Daniela Pini e Simón Orfila. Sul podio del Regio uno dei migliori direttori della sua generazione, Roberto Abbado, alla guida della nostra compagine perfezionata per l'occasione: per una maggior correttezza esecutiva della musica mozartiana, l'Orchestra ha infatti utilizzato trombe e corni naturali e timpani barocchi; inoltre, al fine di ottenere una migliore coerenza stilistica, gli strumenti ad arco hanno adottato archetti di fattura classica gentilmente messi a disposizione dall'archettaio cremonese Emilio Slaviero. L'opera, in scena per otto recite dal 16 al 25 maggio, è stata protagonista il 31 maggio della puntata del *Loggione*, il programma televisivo dedicato alla musica in onda su Canale 5, e il 10 giugno di *Prima della Prima*, la trasmissione di Rai Tre. Infine, alcune scene dell'opera compariranno nel prossimo film di Dario Argento, dal titolo *Giallo*. Il regista, a Torino con la sua troupe nei giorni della nostra produzione, ha scelto proprio il Teatro Regio come set per alcune riprese. *La clemenza di Tito* è stata realizzata con il contributo di Thales Alenia Space.

In concomitanza con il 150° anniversario della nascita di Giacomo Puccini, la Stagione si è conclusa con le dieci recite di *Edgar* (tra il 25 giugno e il 6 luglio), presentata, in prima esecuzione moderna, nella versione originale in quattro atti (nella ricostruzione delle parti orchestrali mancanti a cura di Linda Fairtile per Casa Ricordi). Grazie al ritrovamento della partitura manoscritta e alla collaborazione e all'entusiasmo della nipote del compositore, Simonetta Puccini, è stato possibile ascoltare, tra i brani 'recuperati', un'aria per il protagonista nel primo Atto; un doppio coro per i ruoli principali e il brillante brindisi di Tigrana nel secondo Atto; il lungo preludio orchestrale, un'aria per Fidelia e il duetto d'amore tra Edgar e Fidelia nel quarto Atto. A questa importante operazione ha preso parte il carismatico tenore argentino José Cura, che ha accettato con il suo consueto entusiasmo di affrontare il ruolo protagonista. Accanto a lui, il soprano italiano Amarilli Nizza (Fidelia) e il mezzosoprano russo Julia Gertseva (Tigrana). Ha completato più che degnamente il cast il baritono nostrano Marco Vratogna. Sul podio

dell'Orchestra del Regio il Maestro Yoram David e non il già annunciato Lü Jia, che per indisposizione ha dovuto rinunciare all'incarico. La regia del nuovo allestimento è stata di Lorenzo Mariani, autore di prestigiosi allestimenti in Italia e all'estero, che, coadiuvato da Maurizio Balò per scene e costumi, ha immaginato un'ambientazione neogotica di considerevole impatto per questa nuova produzione realizzata in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna. Impegnati anche Coro e Coro di voci bianche istruiti da Claudio Marino Moretti e da Claudio Fenoglio. *Edgar* ha segnato inoltre l'inizio della collaborazione tra il Teatro Regio e la RAI, grazie alla quale l'opera è stata trasmessa il 25 giugno in diretta radiofonica su Rai Radio Tre ed è stata registrata per la realizzazione di un dvd.

Prima dell'estate, in seguito alle dimissioni del Maestro Claudio Marino Moretti (il quale, dopo anni di intensa e apprezzatissima collaborazione con il Teatro, ha scelto di accettare l'invito della Fondazione Teatro La Fenice di Venezia), è stato nominato il nostro nuovo Direttore del Coro, il Maestro Roberto Gabbiani, che è giunto a Torino al culmine di una brillante carriera alla guida dei Cori del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro alla Scala e dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Il Maestro Claudio Fenoglio (già assistente del Maestro Moretti) ha quindi assunto la guida del Coro di voci bianche e la carica di Altro Direttore del Coro, alternandosi al Maestro Gabbiani, nelle diverse produzioni del cartellone 2008-2009.

Dopo il confronto con i titoli più conosciuti, il Regio ha deciso di compiere un passo ulteriore puntando su grandi titoli fuori dal repertorio più consueto. È stata infatti *Medea* di Luigi Cherubini in versione italiana (curata sulle fonti originali da Flavio Testi per Casa Ricordi) – per la prima volta in scena a Torino – a inaugurare il 5 ottobre la Stagione 2008-2009 (10 recite fino al 22). L'eroina tragica di Euripide, che trovò in Maria Callas la sua più avvincente reincarnazione contemporanea, ha avuto la voce di Anna Caterina Antonacci, un'interprete carismatica che ha affrontato per la prima volta il ruolo in Italia. Accanto a lei, autentici fuoriclasse come il tenore Giuseppe Filianoti, Cinzia Forte, Sara Mingardo e Giovanni Battista Parodi (ai quali si sono alternati, nei rispettivi ruoli, Chiara Taigi, Andrea Carè, Daria Masiero, Annunziata Vestri e Carlos Alberto Esquivel). Sul podio il gradito ritorno del maestro Evelino Pidò. Il nuovo allestimento è stato ideato da Hugo de Ana, autore del memorabile *Don Carlo* visto a Torino nel 2006, le cui stimolanti interpretazioni si sposano con una cifra visiva spettacolare, mai banale e ricca di riferimenti simbolici: ha optato per costumi e scene rispettosi della assoluta atemporalità del contesto. Il titolo inaugurale ha segnato anche il debutto in stagione del Maestro Roberto Gabbiani per la preparazione del Coro.

Il Gruppo Fondiaria Sai si è riconfermata, per il quinto anno consecutivo, partner della serata inaugurale, rafforzando sempre più il legame con il Regio e la sua Città. Importante novità è stata la ripresa e la proiezione in alta definizione di *Medea*, il 5 ottobre, al Cinema Massimo, resa possibile grazie alla collaborazione con il Centro di Produzione Rai di Torino, il Museo Nazionale del Cinema e il Gruppo Fondiaria SAI. Per la prima volta, quindi, il pubblico ha avuto l'opportunità di seguire l'opera, contemporaneamente all'apertura del sipario al Regio, con l'apporto essenziale di una tecnologia all'avanguardia. *Medea*, di cui è stato realizzato un dvd prodotto da Rai Trade, il 5 ottobre è stata trasmessa in diretta su Radio 3, mentre le due più importanti

trasmissioni televisive sul mondo della lirica, *Prima della Prima* di Rai 3 e *Loggione* di Canale 5, hanno dedicato una puntata a questa nuova produzione dell'opera.

Dopo lo straordinario successo di *Medea* e prima del flamenco, con il Balletto Nazionale di Spagna, il Teatro Regio ha dedicato tre date a *La bohème* di Giacomo Puccini nella fortunata versione vista alle Serre Reali del Castello di Racconigi nell'estate 2008 (di cui riferiremo più avanti). Il 26 ottobre il sipario del Regio si è aperto sullo storico allestimento firmato da Eugenio Guglielminetti e rivisitato per l'occasione da Saverio Santoliquido e Claudia Boasso, con la regia di Vittorio Borrelli e i costumi curati da Laura Viglione. La direzione dell'Orchestra del Teatro Regio è stata affidata al venticinquenne Daniele Rustioni. Nella ricca compagine di interpreti vocali hanno figurato nomi emergenti del panorama lirico nazionale e internazionale, a cominciare da Erika Grimaldi (Mimi), Tomislav Muzek (Rodolfo), Maya Dashuk (Musetta), Guido Loconsolo (Marcello), Diego Matamoros (Schaunard) e Maurizio Lo Piccolo (Colline). Maestro del Coro e del Coro di voci bianche, Claudio Fenoglio.

Da Torino è ripartito *RegioneInTour*, il circuito lirico nato dalla collaborazione fra la Regione Piemonte e il Teatro Regio, che ha portato il capolavoro pucciniano nei teatri piemontesi: nel 2008 al Teatro Comunale di Alessandria (7 e 8 novembre), proseguendo nel 2009 ad Asti, a Biella e a Vercelli. Nelle recite in Regione è salito sul podio il Maestro Alessandro Galoppini che, nelle vesti di direttore musicale di palcoscenico del Regio, segue di norma tutte le produzioni del Teatro, mentre è stato mantenuto il cast torinese con due sole eccezioni: Salvatore Cordella nei panni di Rodolfo e Eleonora Buratto in quelli di Musetta al posto di Tomislav Muzek e Maya Dashuk impossibilitati da impegni presi precedentemente.

A novembre, mentre i complessi artistici del Teatro sono stati impegnati ad Alessandria con *La bohème*, al Regio è andato in scena il meglio della danza flamenca. Il *Ballet Nacional de España*, che ha raccolto negli ultimi venticinque anni un costante successo, ha proposto, in prima italiana, due coreografie di José Antonio: *Elegía-Homenaje (a Antonio Ruiz Soler)* e *El Café de Chinitas*. La prima, su musica di Joaquín Turina, è dedicata ad Antonio Ruiz Soler, mito della danza spagnola; la seconda è una miscela perfetta di danza, poesia e passione: il flamenco, le struggenti canzoni popolari di Federico García Lorca e le visionarie scenografie di Salvador Dalí.

Mercoledì 10 dicembre al Teatro Regio è andato in scena l'ultimo titolo dell'anno solare, *Thaïs*, opera della maturità del compositore Jules Massenet su libretto di Louis Gallet dall'omonimo romanzo di Anatole France. Il nuovo allestimento di questo titolo di rara esecuzione, è stato il frutto di oltre un anno di stretta collaborazione tra le forze del Teatro e Stefano Poda, regista dallo stile visionario, spettacolare, fortemente ancorato al contemporaneo, che ha firmato, per la prima volta in Italia, regia, coreografia, scene, luci e costumi dell'opera. Sul podio, Gianandrea Noseda che ha diretto *Thaïs* per la prima volta, iniziando così a cimentarsi con il repertorio francese di fine Ottocento; un debutto anche per la protagonista Barbara Frittoli che ha scelto il Regio per esordire in questo arduo ruolo, subordinato alla disponibilità di una cantante in possesso di eccezionali risorse vocali e interpretative, e per Lado Ataneli, il cantante georgiano che, grazie a una voce di notevole estensione e a un timbro di forte espressività, ha saputo rendere le diverse sfaccettature del personaggio di Athanaël – una delle parti di baritono più difficili del repertorio francese dell'Ottocento. Il tenore Alessandro Liberatore ha completato il cast

nel ruolo del filosofo Nicias. Nelle parti principali si sono alternati Nathalie Manfrino (Thaïs), Simone Alberghini (Athanaël) e Dmytro Popov (Nicias). Il Coro del Teatro Regio è stato diretto dal Maestro Roberto Gabbiani. *Thaïs*, realizzata grazie al sostegno della Fondazione CRT, uno dei più importanti Soci Fondatori del Teatro Regio, è stata trasmessa in diretta da Rai Radio3 il 10 dicembre; mentre Rai Trade, con la quale prosegue una proficua collaborazione, ne ha realizzato un dvd.

Tra gennaio e maggio è proseguita anche l'attività dedicata ai ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado della città e quella del cartellone intitolato *Piccolo Regio Laboratorio* indirizzato al pubblico delle famiglie. Due le nuove produzioni in questo scorcio di stagione: *Anna*, operina dedicata al 'Giorno della Memoria', con musiche di Enrico M. Ferrando e libretto di Marco Ravasini (tratto dal *Diario* di Anna Frank), che ha coinvolto il Coro di voci bianche del Conservatorio e del Teatro Regio e gli allievi delle classi da camera del Conservatorio. La produzione è stata realizzata completamente dal Teatro Regio affidando la regia a Riccardo Fracchia (nostro direttore di scena) e le scene a Ivano Coviello (coordinatore di progetto) realizzate dai nostri laboratori di costruzione e di scenografia. Il Coro di voci bianche è stato impegnato ancora nel secondo sforzo produttivo del Piccolo Regio: *Cenerentola, ovvero Angelina e la magia del cuore* adattamento della *Cenerentola* di Rossini curato per la parte musicale da Carlo Pavese e per quella drammaturgico-scenica dall'associazione Cine-Teatro Baretto. Il cartellone è stato completato da un cine-concerto dedicato a immagini e musiche dai film di Werner Herzog in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema di Torino, da una nuova operina di Carlo Boccadoro, *Robinson* (Roberto Abbondanza e Eleonora Contucci interpreti principali) proveniente da Opera Incanto di Narni, dalla 'pocket-opera' *Cronache animali* di Nicola Campogrande, uno dei cavalli di battaglia di Paola Roman, e infine dalla ripresa del balletto *Pinocchio* con la coreografia di Fabrizio Monteverde. In autunno sono ripresi solo gli spettacoli per il pubblico delle scuole con il titolo *Sulle labbra degli alberi* (viaggio in Amazzonia attraverso musiche e classici letterari per affrontare i temi dell'ambiente, della storia dei popoli, dell'integrazione culturale), a cura di Marco Alotto e Igor Sciavolino e con la riduzione per teatro di figura di *Aida* di Giuseppe Verdi a cura della Compagnia Controluce di Torino in collaborazione con il Trio Debussy (adattamento musicale e orchestrazione di Alberto Colla) e la partecipazione, nei ruoli principali, di Giancarlo Pavan, Irina Muratbekova, Maria Ratkova e Oliviero Giorgiutti.

L'attività concertistica di Orchestra e Coro del Teatro Regio ha affiancato quella operistica nel corso di tutto l'anno solare, non solo in sede, ma anche in collaborazione con altre istituzioni cittadine e in decentramento.

La Stagione di Concerti ha ospitato, a gennaio, due grandi solisti che da qualche anno si esibiscono in duo, Gianmaria Testa alla chitarra e Paolo Fresu alla tromba, e, a febbraio, un inedito recital dedicato a Michelangelo Buonarroti da altri due interpreti italiani straordinari, quali il violoncellista Mario Brunello e il cantautore Vinicio Capossela.

Sono seguiti tre appuntamenti con la Filarmonica '900 del Teatro Regio: due sinfonici, uno con la direzione di Gianandrea Noseda, per pagine di Bach, Strauss, Schoenberg e Respighi, e l'altro con la direzione di Jan Latham-Koenig, per brani di Prokof'ev, Šostakovič e Rota. Il terzo

concerto, come è ormai un po' consuetudine, è stato dedicato al jazz in collaborazione con la Torino Jazz Orchestra e le New York Voices.

Nel 2008 l'impegno del Teatro nell'ambito del Festival MiTo Settembre Musica, l'appuntamento regolare a inizio di stagione, si è concretizzato con l'esecuzione in forma di concerto, in due serate, della *Bohème* di Giacomo Puccini, all'Auditorium del Lingotto e al Palazzo dei Congressi di Stresa (quest'anno partner di MiTo). Questa volta sul podio di Orchestra e Coro è salito il nostro direttore musicale Gianandrea Noseda, mentre i giovani e scapestrati protagonisti sono stati interpretati da altrettanto giovani, ma già grandi professionisti internazionali, Irina Lungu, Tomislav Muzek, Serena Gamberoni, Fabio Maria Capitanucci, Nicola Ulivieri e Massimiliano Gagliardo. Maestro del Coro Claudio Fenoglio

Sempre per MiTo, l'altro nostro Direttore, il Maestro Gabbiani, ha guidato un complesso cameristico formato da Artisti del Coro e da Professori dell'Orchestra nell'interpretazione di un motetto di Johann Sebastian Bach e dell'interessante *Requiem* di Maurice Duruflé.

Non poteva mancare il Regio tra le tappe del Live Tour 2008 di Liza Minnelli: il programma dello spettacolo portato a novembre – due ore di canto e ballo con il supporto di una Big Band di 12 elementi e di un quartetto di ballerini/cantanti – è stato composto, secondo le aspettative, dai suoi più grandi successi come *Cabaret*, *Maybe This Time*, *And The World Goes 'Round*, oltre naturalmente a *New York New York*.

Nell'autunno, la Stagione di Concerti 2008-2009 è stata inaugurata sabato 15 novembre con i *Quattro pezzi sacri* di Verdi e il poema sinfonico *Harold en Italie* di Berlioz diretti ancora dal nostro Direttore musicale e con la partecipazione della prima viola della Scala, Danilo Rossi. Il Coro del Teatro Regio è stato diretto dal Maestro Roberto Gabbiani.

A dicembre si è rinnovato il graditissimo appuntamento con il concerto di fine anno diretto da Gianandrea Noseda per due *masterpieces* tra le composizioni per balletto: la suite da *La bella addormentata* di Pëtr Il'ič Čajkovskij e la suite da *Romeo e Giulietta* di Sergej Prokof'ev.

Una nuova rassegna tra febbraio e maggio e tra ottobre e dicembre 2008 ha coinvolto invece i gruppi da camera composti dagli artisti (professori d'orchestra e signori del coro) del Teatro Regio per un totale di 13 Concerti-Aperitivo, improntati alla varietà di musiche e formazioni strumentali, in programma al Piccolo Regio la domenica mattina.

Com'è consuetudine dal 1998, attraverso la rassegna *Il Regio itinerante*, Orchestra e Coro hanno registrato un'assidua presenza con concerti sinfonici, corali e cameristici anche in tutto il territorio piemontese.

Nel mese di luglio il Teatro Regio è stato impegnato, su invito della Regione Piemonte e con il sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Torino e di Cuneo, nella realizzazione di un Festival estivo presso il Castello di Racconigi, una meravigliosa cornice per spettacoli all'aperto, dall'opera al balletto, al concerto sinfonico, all'esibizione jazz. L'iniziativa, inserita nel circuito *RegionInTour*, è stata realizzata grazie anche alla disponibilità del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte e si è avvalsa, inoltre,

del contributo delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Bra, Fossano, Saluzzo e Savigliano e della collaborazione della Città di Racconigi e dell'Associazione Le Terre dei Savoia.

Undici gli appuntamenti che, dal 12 al 26 luglio, hanno coinvolto il pubblico piemontese e i turisti in una programmazione di alta qualità artistica. Inoltre, dal 4 luglio al 28 settembre, è stato possibile ammirare nelle Sale del Castello Frammenti d'Opera: 60 costumi della collezione del Teatro Regio. Il centro storico di Racconigi è stato trasformato in un grande teatro con scene create appositamente, mentre alcune chiese della città hanno ospitato un omaggio al grande scenografo Eugenio Guglielminetti.

Il 12 luglio (con replica 15 e 16) *La bohème* di Giacomo Puccini ha inaugurato il festival con l'Orchestra del Teatro Regio diretta dal giovane Maestro Daniele Rustioni, nello storico allestimento firmato da Eugenio Guglielminetti e rivisitato per l'occasione da Saverio Santoliquido e Claudia Boasso, con la regia di Vittorio Borrelli e i costumi curati da Laura Viglione (la stessa produzione è stata ripresa in Stagione a novembre, come qui sopra relazionato). Sul palco un cast giovane e brillante: Erika Grimaldi (Mimi), Salvatore Cordella (Rodolfo), Guido Loconsolo (Marcello) e Eleonora Buratto (Musetta). Maestro del Coro e del Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi", Claudio Fenoglio.

Il Festival è proseguito con *F. à Léo*, concerto del duo Gianmaria Testa e Paolo Fresu, in omaggio al grande cantante francese Léo Ferré; quindi con l'Academia Montis Regalis diretta da Alessandro De Marchi in sei Concerti di Antonio Vivaldi, con il sodalizio fra la Torino Jazz Orchestra, diretta da Dusko Goykovich, e il cantante e percussionista partenopeo Tullio De Piscopo, con la Compagnia di Antonio Gades, in *Carmen, Nozze di Sanguè* e *Suite Flamenca*; infine con il Francesco Cafiso Jazz Quartet in *Rhythm is our business*.

Il 25 e 26 luglio, a conclusione del festival, l'Orchestra e il Coro del Teatro Regio affiancati dal Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi" hanno riproposto *Carmina Burana* di Carl Orff, già grande successo a fine 2007 al Regio di Torino. Solisti Silvia Colombini, Otokar Klein e Ales Jenis; sul podio il direttore d'orchestra moravo Tomas Netopil, maestro del Coro Claudio Fenoglio.

Nell'estate del 2008 il Teatro Regio ha inoltre firmato il programma del Venaria Real Festival, presentando un cartellone ricco e vario, dalla musica rock a quella barocca, con l'intento di accontentare i gusti dei tanti visitatori – cittadini o turisti – che d'estate hanno frequentato la Reggia e i suoi giardini in cerca di proposte artistiche e di spettacolo. Articolato in 14 appuntamenti dal 21 giugno (inaugurato con una Festa della Musica) al 7 settembre, il Festival ha declinato tre filoni ideali: la musica contemporanea, le grandi orchestre e, in omaggio alla dea Diana cui la Reggia stessa è dedicata, l'universo femminile. Tra gli artisti protagonisti ricordiamo Alanis Morissette, Fiorella Mannoia, Ute Lemper, Rachelle Ferrell, Ryuichi Sakamoto e Christian Fennesz, Giovanni Allevi & Orchestra – I Virtuosi Italiani, Stefano Bollani, Pino Daniele con Tullio De Piscopo, Tony Esposito, James Senese, Rino Zurzolo e Joe Amoroso, l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Carlo Boccadoro e con Emanuele Arciuli al pianoforte, la Moscovia Chamber Orchestra, i 12 Violoncelli dei Berliner Philharmoniker. Anche Orchestra e Coro del Teatro Regio, diretti da Tomas Netopil, hanno fatto parte del cartellone della Reggia, ancora una

volta con i *Carmina Burana* di Carl Orff interpretati dagli stessi solisti impegnati al Festival di Racconigi.

## LE REALIZZAZIONI TECNICHE

Le attività tecniche del Teatro esercitate dalla Direzione Allestimenti scenici e dalla Direzione Tecnica possono essere così sinteticamente riassunte:

### A) ATTIVITA' DI ALLESTIMENTO SCENICO

#### Attività nelle stagioni d'Opera e Balletto al Teatro Regio

Sei nuovi allestimenti sono stati realizzati presso i laboratori di costruzione e scenografia della Fondazione di cui tre in coproduzione con altri Teatri italiano o stranieri:

*Salome* di R. Strauss, regia di Robert Carsen in coproduzione con il Maggio Musicale Fiorentino e il Teatro Real di Madrid,

*Lucrezia Borgia* di G. Donizetti, regia di Francesco Bellotto in coproduzione con il Bergamo Musica Festival G. Donizetti e l'Ente concerti Marialisa De Carolis di Sassari,

*La Clemenza di Tito* di W.A. Mozart, regia di Graham Wick,

*Edgar* di G. Puccini, regia di Lorenzo Mariani, in coproduzione con il Teatro Comunale di Bologna,

*Medea* di L. Cherubini, regia di Hugo De Ana,

*Thaïs* di J. Massenet, regia di Stefano Poda

E' stato inoltre ripreso ed adattato per la rappresentazione all'aperto l'allestimento dell'opera *La Bohème* di G. Puccini, di E. Guglielminetti, regia di Vittorio Borrelli.

Un allestimento è stato preso a noleggio:

*Rigoletto* di G. Verdi, regia di Giancarlo Cobelli, ripresa da Ivo Guerra

Un allestimento di balletto in ospitalità del Ballet Nacional d'España: *Elegia – Homenaje e El Café de Chinitas*, coreografie di Jose Antonio.

#### Attività al Piccolo Regio Puccini

Tre nuovi allestimenti sono stati realizzati per il Piccolo Regio Laboratorio e La Scuola all'Opera:

Anna o il percorso della memoria su musiche di Enrico Maria Ferrando (prima esecuzione assoluta),

L'Amore verrà dopo su musiche di Tatè Nsongan a altri autori,

Cenerentola ovvero Angelina e la magia del cuore su musiche di G. Rossini.

### **Realizzazioni per conto di terzi**

Il Teatro Regio anche nell'anno passato ha seguito la realizzazione di alcune installazioni luminose per la manifestazione "Luci d'Artista 2008". Di particolare rilievo è stato il trasferimento dell'opera di Nicola De Maria *Regno dei Fiori*.

### **Noleggi ad altri Teatri**

Le collaborazioni con altri Teatri si sono effettuate oltre che con l'acquisizione degli allestimenti sopra citati anche con la cessione a noleggio di svariati elementi scenografici e costumi il cui elenco completo è riportato successivamente al paragrafo Assunzioni d'impegno ai sensi del D.Lgs. 367/96 Art. 17, alla lettera c)

### **Dismissioni**

Nel corso dell'anno 2008 sono stati dismessi e ceduti i seguenti allestimenti: Nabucco al Teatro Regio di Parma, Il Caso Makropulos al Teatro alla Scala di Milano.

## **B) ATTIVITÀ INERENTI LE STRUTTURE E GLI IMPIANTI**

Gli interventi curati dalla Direzione Tecnica sulle strutture e sugli impianti affidati alla Fondazione sono sinteticamente i seguenti:

### **Condizione impianti e struttura**

Comprende tutti gli interventi di gestione funzionale degli impianti termici, degli impianti elettrici e meccanici. Comprende inoltre i servizi di presidio agli ingressi e di guardania in genere, incluse le verifiche previste per legge sugli impianti di sicurezza e sui presidi antincendio, i servizi di pulizia e igienizzazione, i trasporti e la gestione dei magazzini allestimenti siti nelle strutture di Settimo e Volpiano.

### **Interventi di manutenzione ordinaria**

Comprendono interventi sulle strutture e interventi sugli impianti.

Il servizio di manutenzione segue e controlla i lavori eseguiti dalle ditte che hanno in appalto gli interventi di manutenzione programmata, esegue i lavori legati al servizio di pronto intervento e fornisce l'assistenza necessaria e prevista dalla legge nella normale attività del Teatro e durante le rappresentazioni degli spettacoli.



A questi si aggiungono gli interventi di manutenzione alle strutture e agli impianti del complesso del Teatro Regio e delle sedi decentrate (strada Settimo e magazzino allestimenti di Volpiano).

#### **Interventi di manutenzione straordinaria**

Con l'ausilio del personale tecnico del Teatro, nel rispetto della convenzione stipulata con il Comune di Torino, vengono effettuati gli interventi di manutenzione straordinaria che la Commissione congiunta determina in sede di programmazione. I principali interventi sono stati relativi al III° stralcio dei lavori di rifacimento degli impianti elettrici del Teatro e per la messa a norma degli impianti e strutture antincendio atte all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

#### **Informatica**

Comprende la conduzione generale dell'hardware e del software del teatro per le attività di sistema, per quelle di automazione e per le applicazioni gestionali.

### **INVESTIMENTI EFFETTUATI**

Le spese per beni di investimento del 2008 sono state superiori a quelle degli anni precedenti per la maggiore produzione di nuovi allestimenti scenici (il complesso di scenografie, costumi e attrezzeria teatrale destinate specificamente a uno spettacolo) sopra richiamati.

L'ammontare complessivo di tali beni ammonta 2.359.489 a ed include la somma di Euro 876.755 per costruzioni interne.

A questo valore si aggiungono gli investimenti in attrezzature teatrali permanenti pari a Euro 329.502 e in altre immobilizzazioni tecniche per Euro 391.198. Vanno ulteriormente aggiunte le spese per manutenzione sui beni della Città di Torino (la struttura del Teatro) pari a 394.056 e le altre immobilizzazioni immateriali per Euro 167.992. Il totale degli investimenti ammonta a 3.6242.237 (di cui Euro 1.085120 per costruzioni interne) che la Fondazione ha affrontato senza ricorrere a finanziamenti a lunga scadenza, ma utilizzando mezzi propri.

**DATI RELATIVI AL PERSONALE**

Il personale occupato nell'esercizio economico 2008 è stato il seguente.

| Direzioni                             | Personale a tempo indeterminato. | Personale a tempo determinato. | Contratti professionali. | Totale        |
|---------------------------------------|----------------------------------|--------------------------------|--------------------------|---------------|
| Sovrintendenza                        | 1,52                             | 1,00 (dirigente)<br>1,59       | 4,31                     | 8,42          |
| Direzione Area Artistica:             |                                  |                                |                          |               |
| Orchestra                             | 82,13                            | 16,18                          | 3,12                     | 101,43        |
| Coro                                  | 70,50                            | 7,09                           | 0,00                     | 77,59         |
| Maestri collaboratori                 | 6,00                             | 0,65                           | 4,69                     | 11,34         |
| Altri                                 | 9,33                             | 0,33                           | 1,57                     | 11,23         |
| <b>Totale Area Artistica</b>          | <b>167,96</b>                    | <b>24,25</b>                   | <b>9,38</b>              | <b>201,59</b> |
| Direzione Organizzazione e Personale  | 8,42                             | 5,24                           | 0,58                     | 14,24         |
| Direzione Amministrazione e Controllo | 12,69                            | 3,34                           | 0                        | 16,03         |
| Direzione Sviluppo e Marketing        | 12,19                            | 7,14                           | 1,00                     | 20,33         |
| Direzione Allestimenti Scenici        | 62,69                            | 27,18                          | 0                        | 89,87         |
| Direzione Tecnica                     | 20,64                            | 9,68                           | 0                        | 30,32         |
| <b>Totale 2008</b>                    | <b>286,11</b>                    | <b>79,42</b>                   | <b>15,27</b>             | <b>380,80</b> |
| Totale 2007                           | 286,57                           | 83,05                          | 14,54                    | 384,16        |

Nota: nel personale a tempo indeterminato sono incluse le unità in congedo temporaneo e nel personale a tempo determinato sono inclusi i seralisti.

Rispetto all'esercizio precedente, il 2008 registra una riduzione complessivo di 3,36 unità e in particolare: 0,46 stabili in meno, 3,63 aggiunti in meno, 0,73 professionali in più.

Occorre segnalare che nel corso del secondo semestre 2008 si è proceduto, ai sensi dell'art. 2 comma 392 della L. 24/12/2007 n. 244, alla stabilizzazione di n. 50 unità.

Le assunzioni a tempo indeterminato sono riferite alle seguenti posizioni vacanti nell'organico funzionale approvato dal Dipartimento dello Spettacolo in data 22/04/1998:

- n. 3 impiegati amministrativi;
- n. 29 tecnici;
- n. 15 professori d'orchestra;
- n. 3 artisti del coro.

Pertanto i valori medi della forza lavoro a tempo indeterminato risultano pressoché invariati rispetto all'anno precedente, pur rilevando una riduzione pari a 3,63 unità di personale assunto a tempo determinato.